

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SODIO IDROSOLFITO ST 40%**

· Articolo numero: 3207885

· UFI: K1A1-V0CR-900J-UKP6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Agente Sbiancante

Uso industriale

Uso professionale

Consultare gli Scenari di esposizione.

· **Usi sconsigliati** Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS02 fiamma

Self-heat. 1 H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

sodio idrosolfito

Indicazioni di pericolo

H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P235 Conservare in luogo fresco.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410 Proteggere dai raggi solari.

P420 Conservare separatamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze Non applicabile - Miscela

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 7775-14-6 EINECS: 231-890-0 Numero indice: 016-028-00-1	sodio idrosolfito Self-heat. 1, H251 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 EUH031	38-42%
CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8 Numero indice: 011-005-00-2	carbonato di sodio Eye Irrit. 2, H319	< 1,5%
CAS: 7681-57-4 EINECS: 231-673-0 Numero indice: 016-063-00-2	disolfito di disodio Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302 EUH031	< 3,5%
CAS: 7722-88-5 EINECS: 231-767-1	pirofosfato di tetrasodio Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302	<1%

N° Registrazione REACH:

01-2119520510-57-XXXX

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 2)

01-2119485498-19-XXXX

IMPUREZZA/IMPURITY

01-2119489794-17-XXXX

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.· **Inalazione:***Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.*· **Contatto con la pelle:***Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.**In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.**Cambiare i vestiti se necessario.**Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.*· **Contatto con gli occhi***Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.**Eliminare eventuali lenti a contatto**Continuare a sciacquare.**Chiamare immediatamente il medico**Proteggere l'occhio non colpito.*· **Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.**Non provocare il vomito.**Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.*· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Nocivo se ingerito.**Provoca irritazione cutanea.**Provoca grave irritazione oculare.*· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**· **5.1 Mezzi di estinzione**· **Mezzi di estinzione idonei:***Usare grandi quantità d'acqua in modo da annegare completamente il prodotto.**Polvere*· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***Schiuma.**Acqua in quantità ridotte*· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**Prodotti di combustione pericolosi**Ossidi di zolfo**L'autoignizione è possibile usando getti d'acqua nebulizzata o acqua in piccole quantità.**Il contatto con aria umida o acqua può liberare gas tossici.*· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 3)

· Altre indicazioni

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare protezione respiratoria.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Evitare la formazione di polvere

· Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale addetto all'emergenza.

Mettere al sicuro le persone.

Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.

Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

· Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Assicurarsi che i lavacchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Consultare gli scenari di esposizione.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 4)

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare l'esposizione alla luce solare diretta.

Proteggere dall'umidità.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Evitare urti violenti.

Evitare l'esposizione alla luce solare diretta.

Non conservare in locali protetti da sistema di spegnimento incendi ad acqua.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
7681-57-4 disolfito di disodio

TWA	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³
A4	

7722-88-5 pirofosfato di tetrasodio

TWA	Valore a lungo termine: (5) mg/m ³
-----	-----------------------------------------------

7775-14-6 sodio idrosolfito

ACGIH Corto termine	0,25 ppm SO ₂
---------------------	--------------------------

497-19-8 carbonato di sodio

UE Lungo termine	10 mg/m ³
------------------	----------------------

DNEL

Sodio idrosolfito

Inalazione Umana - Lungo termine, effetti sistemici

 Lavoratore industriale: 206 mg/m³

 Consumatore: 61 mg/m³

Orale Umana - Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 7.9 mg/kg bw/d

Sodio carbonato

Inalazione Umana - Lungo termine, effetti locali

 Lavoratore professionale: 10 mg/m³

Inalazione Umana - Breve termine, effetti locali

 Consumatore: 10 mg/m³

Sodio pirofosfato neutro

DNEL/DMEL (Lavoratori)

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 17,63 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 4,35 mg/m³
PNEC

Sodio idrosolfito

Acqua dolce: 1 mg/l

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 5)

*Acqua di mare: 0.1 mg/l**Microorganismi nel trattamento delle acque reflue: 8.98 mg/l***8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei***Assicurarsi che le misure di controllo siano sottoposte regolarmente a ispezione e manutenzione.**Assicurarsi che gli addetti siano addestrati a minimizzare l'esposizione.**Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.**Evitare la formazione di polvere.**Fare riferimento agli scenari espositivi.**Allontanare fonti d'accensione.**Assicurare una ventilazione adeguata.***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.**Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.**Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.**Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.**Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.**E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.**Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.***Protezione respiratoria***Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.**A seconda del potenziale di esposizione, selezionare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alle legislazioni vigenti.**Semi maschera con filtro combinato**Norma tecnica di riferimento per i filtri da utilizzare in presenza di gas e vapori: UNI EN 14387**Mascherina filtrante FFP2/FFP3 per particelle solide**Norma tecnica di riferimento: UNI EN 149***Protezione delle mani***Usare i guanti.**Conformi alla normativa EN 374***Materiale dei guanti***La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego**Gomma nitrilica***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.**> 480 minuti***Protezione degli occhi/del volto***Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.**Conformi alla normativa EN 166**Evitare di indossare lenti a contatto.***Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.****Protezione della pelle***Indumenti per la protezione contro il rischio chimico**Norma tecnica di riferimento: UNI EN 13034**Scarpe antinfortunistiche che proteggano dal rischio chimico.**Norma tecnica di riferimento: UNI EN 20345***Controlli dell'esposizione ambientale***Evitare la dispersione da parte del vento.**Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.**Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.**Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.**I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.*

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Solido

Colore:

Bianco.

Odore:

pungente

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Studio scientificamente non necessario

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile

Studio tecnicamente non fattibile

Infiammabilità

Può provocare un incendio.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Temperatura di autoaccensione:

>100 °C

Temperatura di decomposizione:

> 90 °C (aria)

ph

Non definito.

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non si applica ai solidi.

dinamica:

Non definito.

Solubilità
Acqua:

poco solubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non applicabile.

Densità e/o densità relativa
Densità a 20 °C:

 1,968 g/cm³
Densità relativa

Non definito.

Densità di vapore:

Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni
Aspetto:
Forma:

Polvere cristallina.

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Tenore del solvente:
Contenuto solido:

100,0 %

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

Autoriscaldante; può infiammarsi.

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

non applicabile

Liquidi comburenti

non applicabile

Solidi comburenti

non applicabile

Perossidi organici

non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 7)

 · **Esplosivi desensibilizzati**

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

Può accelerare la combustione di altri materiali combustibili.

Il contatto con materiale combustibile può provocare incendi.

Può decomporsi a contatto con aria umida o acqua.

Rilascio di gas/vapori (altamente) tossici :SO₂.

· 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

In presenza di piccole quantità di acqua (anche umidità), si decompone rapidamente, con reazione esotermica e con rischio di incendio spontaneo.

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.

Evitare ambienti umidi.

Evitare esposizione ad aria umida e riscaldamento (> 50°C).

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Acqua in piccole quantità

Reazioni con ossidanti.

Reazioni con gli acidi.

T° > 50°C, Reagisce violentemente a contatto con agenti ossidanti.

Si decompone a contatto con acidi sviluppando gas tossici.

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'umidità.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Evitare la formazione di polvere.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Contatto con materiali non compatibili.

Alte temperature

Consultare la Sezione 7 della SDS

· 10.5 Materiali incompatibili:

Nitriti

Nitrati

Perossido di sodio

Sodio clorato

Sodio clorito

Acqua / umidità.

Acqua ossigenata

Comburenti.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas/vapori tossici

Ossidi di zolfo.

Decompono violentemente se scaldata a 190 °C sviluppando fumi di ossidi di zolfo e sodio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 8)

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
7775-14-6 sodio idrosolfito

Orale	LD50	2.500 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Tossicità acuta

Sodio idrosolfito

LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg - Il prodotto non è stato testato. La dichiarazione derivava da sostanze/prodotti di struttura o composizione simili. OECD 402

LC50 Inalazione Ratto > 5.5 mg/l 4h - Il prodotto non è stato testato. La dichiarazione derivava da sostanze/prodotti di struttura o composizione simili.

Sodio carbonato

LD50 Orale Ratto = 2800 mg/kg

LC50 Inalazione Maiale della guinea 0.8 mg/l 2h

LC50 Inalazione Topo = 1.2 mg/l 2h

LC50 Inalazione Ratto = 2.3 mg/l 2h

LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg

Sodio pirofosfato neutro

DL50 orale ratto: 1624 mg/kg di peso corporeo OECD 420

DL50 cutaneo ratto: > 2000 mg/kg Read-across: Sostanza simili; OECD Guideline 402 ; EU Method B.3 (Acute Toxicity (Dermal))

CL50 Inalazione - Ratto: > 0,58 mg/l Read-across: Sostanza simili EPA OPP 81-3 ; OECD Guideline 403 ; EU Method B.2

· Irritabilità primaria:
· Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli
· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
· 12.1 Tossicità
· Tossicità acquatica:

Sodio idrosolfito

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie cladoceran Daphnia magna = 98.3 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Scenedesmus subspicatus = 206.2 mg/L 72h

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Leuciscus idus = 62.3 mg/L 96h

 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie cladoceran Daphnia magna > 10 mg Na₂S₂O₄/L 21 d - OECD 210

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci Brachydanio rerio = 316 mg

 Na₂S₂O₄/L 34 d - Il prodotto non è stato testato. La dichiarazione derivava da sostanze/prodotti di struttura o composizione simili. - OECD TG 210

Sodio carbonato

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 300 mg/L 96h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Crostacei = 200 mg/L 48h

Sodio pirofosfato neutro

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 9)

CL50 - Pesci [1]: > 100 mg/l (96h *Oncorhynchus mykiss* (Trotta iridea), OECD 203)
 CE50 *Daphnia* 1: > 100 mg/l (48h - *Daphnia magna*, EPA OTS 797.1300, OECD 202)
 CE50 altri organismi acquatici: 1 > 1000 mg/l (3h - FANGO ATTIVO, OECD 209)
 CrE50 (alghe): > 100 mg/l (72h - *Desmodesmus subspicatus* (algae), OECD 201)
 NOEC cronico pesce: 100 mg/l

NOEC Croniche alghe: > 100 mg/l (72h - *Desmodesmus subspicatus*, OECD 201)

NOEC (indicazioni aggiuntive) (3 ore- 1000 mg/L, FANGO ATTIVO, OECD 209)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile per sostanze inorganiche
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non ci si aspetta assorbimento nella fase solida del suolo.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

- **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Non accumulare i residui in luoghi chiusi o in recipienti aperti: possibilità di sviluppo di SO₂ e di incendio.

- **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA** UN1384

- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO) miscela

· **IMDG, IATA** SODIUM DITHIONITE (SODIUM HYDROSULPHITE) mixture

- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA**



· **Classe** 4.2 Materie soggette ad accensione spontanea

· **Etichetta** 4.2

- **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** II

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 10)

· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie soggette ad accensione spontanea
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	40
· Numero EMS:	F-A, S-J
· Stowage Category	E
· Handling Code	H1 Keep as dry as reasonably practicable
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	0
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	0
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g
· UN "Model Regulation":	UN 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO) MISCELA, 4.2, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 75
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 28.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.11.2024

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 11)

Disposizioni nazionali:**Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Fraasi rilevanti

H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 18.05.2023· **Numero di versione della versione precedente:** 7**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Self-heat. 1: Sostanze e miscele autoriscaldanti – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**